

Per copia conforme

Brindisi, lì 21-10-87

IL COORDINATORE GENERALE
(Dot. Ing. Antonio LONGO)

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----==00000==-----

N. 6143 di Rep.

CONTRATTO DI APPALTO

T R A

l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi (codice fiscale 00061820742):

E

l'Impresa LAGUERCIA TEODORO - da BRINDISI (Partita I.V.A. N. 00218270742) - per la esecuzione nel Comune di FRANCAVILLA FONTANA dei lavori di costruzione di n. 28 alloggi di E.R.P. finanziati a sensi della legge 5.8.1978, n. 457 - art. 41 - 4° Biennio.

- IMPORTO lavori a base d'asta £. 1.415.700.000.=
- RIBASSO d'asta dell'13,11% £. 185.598.270.=
- IMPORTO netto dei lavori £. 1.230.101.730.=
=====

REPUBBLICA ITALIANA

In nome della Legge

L'anno millenovecentoottantasette, il giorno Ventuno

del mese di Ottobre in Brindisi, nella sede dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, Via G.B.Casimiro 27, avanti a me Dottor Ingegnere Antonio LONGO - Coordinatore Generale dell'Istituto predetto, delegato alla



27-11-87

Registrato a Brindisi il
al n. 4453r Mod. 1° vol.
esente £ 100.500.-

IL DIRETTORE
f.to Illegibile

stipula dei contratti in forma pubblica amministra-
tiva ai sensi del T.U. 28.4.1938, n. 1165, sono per-
sonalmente comparsi i signori:

1) Ing. Erminio ELIA, nato a Oria il 4.9.1926, nel-
la sua qualità di Commissario Straordinario dello
Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provin-
cia di Brindisi, presso la cui sede per la carica è
domiciliato il quale dichiara di agire per conto del
lo Istituto Autonomo predetto per la sua carica;

2) Teodoro LAGUERCIA, nato a Brindisi il 23.12.
1932, quale titolare della Impresa edile omonima
con sede in Brindisi alla Via Monte San Michele,
n. 71 ed elettivamente domiciliato - ai sensi e
per gli effetti dell'art. 6 del Capitolato Genera-
le di Appalto per le opere di competenza del Mini-
stero dei Lavori Pubblici - in Brindisi presso lo
studio dell'avv. Teodoro MARRAZZA - Via De Ter-
ribile.=====

=====

=====

=====

=====

=====

=====

=====

=====

Detti comparenti, della cui identità personale, qualificata e poteri sono certo, previa rinunzia di comune accordo fra loro e con il mio consenso alla assistenza dei testimoni.

P R E M E S S O

- che la Regione Puglia, in attuazione di quanto disposto dalla Legge 5.8.1978, n. 457, con deliberazione n. 917 approvata dal Consiglio Regionale, nella seduta del 26.3.1985 ha provveduto a localizzare, a livello comunale, i fondi assegnati dal C.E.R. per l'edilizia residenziale pubblica;
- che detta deliberazione di localizzazione è stata trasmessa a questo I.A.C.P. con nota n. 12574 del 12.6.1985 dalla Regione Puglia Assessorato all'Urbanistica ed Edilizia Residenziale Pubblica;
- che, tra la localizzazione di cui innanzi è compresa quella per il Comune di **FRANCAVILLA FONTANA** per un importo complessivo di **£. 2.000.000.000.=**
- che in dipendenza di ciò, il Servizio Nuove Costruzioni dello I.A.C.P. di Brindisi ha elaborato il programma esecutivo di intervento, corredato del quadro economico, per la realizzazione di n.28 alloggi di E.R.P. in detto Comune;
- che detto programma esecutivo di intervento recante il n. **008/110/1** è stato approvato con delibera



- zione Commissariale n. 4817 in data 23.4.1986;
- che detta deliberazione n. 4817 del 23.4.1986 è stata approvata dal CO.RE.CO. - Bari - nella seduta del 21.5.1986 con n. 2941 di repertorio;
 - che ~~contemporaneamente~~ sempre a propria cura il Servizio Nuove Costruzioni dell'I.A.C.P. di Brindisi ha redatto il relativo progetto tecnico esecutivo;
 - che detto progetto tecnico esecutivo, redatto nel rispetto della normativa di cui alla legge 5.8.78, n. 457, è stato sottoposto all'esame della Commissione Tecnica I.A.C.P., istituita a sensi della legge 22.10.1971, n. 865 - art. 3, la quale nella seduta del 24.2.1986 ha espresso parere favorevole;
 - che detto progetto tecnico esecutivo è stato ~~parimenti~~ approvato con deliberazione Commissariale n. 4817 del 23.4.1986 vistata per presa d'atto dal CO.RE.CO. nella seduta del 21.5.1986 con n. 2941 di repertorio;
 - che detto progetto tecnico esecutivo prevede la realizzazione nel Comune di FRANCAVILLA F.NA di n. 28 alloggi di E.R.P., per l'importo complessivo di £. 2.000.000.000.= di cui £. 1.415.700.000.= a base d'appalto, finanziati con i fondi della

- legge 5.8.78, n. 457 - articolo 41 - 4° Biennio;
- che detto progetto tecnico esecutivo è stato approvato dalla C.E. del Comune di FRANCAVILLA FONTANA nella seduta del 3.6.1986;
 - che con deliberazione commissariale n. 4957 del 4.6.1986 vistata per presa d'atto dal Comitato Regionale di Controllo nella seduta del 5.9.1986, n. 5608 di repertorio e con le condizioni ivi apposte è stata autorizzata la licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi, nonché approvato l'elenco delle imprese da invitare, e lo schema della lettera di invito;
 - che della licitazione privata esperita il giorno 7.7.1986 è rimasta aggiudicataria l'Impresa CONVERTINI Paolo da LOCOROTONDO con il ribasso dell'11,33% (lire undici e centesimi trentatre per cento) come risulta da apposito verbale di provvisoria aggiudicazione approvato con deliberazione Commissariale n. 5157 dell'8.10.1986;
 - che detta deliberazione è stata trasmessa al CO. RE.CO. - Bari per il visto di presa d'atto, a sensi del disposto di cui all'art. 44/c della legge regionale 4.5.1985, n. 25;
 - che il CO.RE.CO. - Bari nella seduta del 10.11.86 con n. 6944 di repertorio ha pronunciato l'annulla



mento del provvedimento deliberativo n. 5157 del-
l'8.10.1986 per vizio di legittimità;

- che, conseguentemente, con deliberazione commissariale n. 5305 del 3.12.1986, con visto di presa d'atto del CO.RE.CO. - Bari nella seduta dell'8.1.1987 n. 8761 di rep. è stata riproposta la procedura per il riappalto dei lavori oggetto del presente contratto, secondo le indicazioni del CO.RE.CO. stesso;

- che con detta deliberazione n. 5305 del 3.12.86 è stato approvato il nuovo schema di lettera invito, redatto secondo le indicazioni del CO.RE.CO. Bari, nonchè l'avviso di gara da pubblicare a sensi dello art. 7 della Legge 2.2.73 n. 14, come modificato dall'art. 7 della legge 8.10.1984, n. 687;

- che con deliberazione commissariale n. 5449 in data 24.2.87, vistata per presa d'atto dal CO.RE.CO. Bari nella seduta del 19.3.87 n. 1797 di repertorio, è stato approvato l'elenco delle Imprese da invitare alla licitazione privata come innanzi riproposta;

- che della nuova licitazione privata, esperita il 6.5.87 è rimasta aggiudicataria l'Impresa LAGUERCIA Teodoro da Brindisi con il ribasso del 13,11% (lire tredici e centesimi undici per cento), come risulta da apposito verbale di provvisoria aggiudicazione appro-

- vato con deliberazione commissariale n. 5605 del
24.6.1987, con visto di presa d'atto del CO.RE.CO.
Bari nella seduta del 24.7.87 n.4925 di repertorio;
- che l'Impresa **Teodoro LAGUERCIA da Brindisi** -
===== aggiudicataria dell'appalto è stata
autorizzata con deliberazione n. 5791 del 7.10.87
a costituire la cauzione definitiva, ammontante a
£. 61.505.086.= (diconsi lire sessantunomilioni=
cinquecentocinquemilaottantasei.=====)
mediante fidejussione assicurativa;
- che la Prefettura di Brindisi con attestato n.ro
4763/12/GAB del 29.5.1987 ha accertato l'inesi=
stenza di provvedimenti per la lotta ai fenomeni
mafiosi a carico del **titolare e dei suoi fami=
liari**
della predetta Impresa;
- che, pertanto, l'importo dei lavori con il ribas=
so di £. 13,11% (lire tredici e centesimi undi=
ci per cento) come innanzi offerto, viene ad es=
sere determinato complessivamente in £. i r e
1.230.101.730.= (diconsi lire unmiliardoduecentotren=
tamilionicentounomilasettecentotrenta).

TUTTO CIO' PREMESSO

mentre confermano e ratificano a tutti gli effetti
la precedente narrativa, che così diviene parte in=
tegrante e sostanziale del presente contratto, con



vengono e stipulano quanto appresso:

ART. 1

OGGETTO E CONTENUTO DELL' APPALTO

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, in persona del suo **Commissario** come sopra rappresentato, affida all'Impresa **Signor Teodoro LAGUERCIA - da BRINDISI -** la quale, in persona come sopra accetta, l'appalto relativo alla costruzione di n. 28 alloggi di edilizia residenziale pubblica nel Comune di **FRANCAVILLA FONTANA**. I lavori di cui sopra sono finanziati con i fondi di cui alla legge 5 agosto 1978, n. 457 - art. 41 - 4° Biennio.

Tutte le opere di cui sopra dovranno essere eseguite secondo le condizioni stabilite dal presente contratto, nonchè degli elaborati grafici di progetto, i quali, previa sottoscrizione dei componenti e mia, vengono allegati al presente contratto sotto la lettera "D" numeri 1-7, secondo le prescrizioni contenute nel Capitolato Speciale e disciplinare d'Appalto che, previa sottoscrizione dei componenti e mia, qui si allega sotto la lettera "E", nonchè dello Elenco dei prezzi unitari che, previa sottoscrizione dei componenti e mia, qui si allega sotto la lettera "F", ed infine in ottemperanza alle di-

sposizioni della Direzione dei Lavori.

L'Istituto appaltante comunque, si riserva la facoltà di introdurre in corso d'appalto, variazioni, aumenti o diminuzioni al progetto suindicato, giusta quanto previsto e stabilito dalle norme di cui agli articoli 13 e 14 del Capitolato Generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici, cui le parti fanno concorde riferimento e richiamo senza che l'Impresa appaltatrice possa pretendere per tale titolo alcun compenso speciale ed indennità.

Durante lo svolgimento dei lavori oggetto del presente appalto potranno, pertanto, venire eseguiti a cura dei rispettivi enti, aziende e società, coordinatamente con l'avanzamento dei lavori stessi, le opere relative alla realizzazione di strade e fognature nonché alla parte muraria ed impiantistica dell'approvvigionamento idrico, di illuminazione pubblica, di distribuzione dell'energia elettrica e del gas e della rete telefonica, senza che l'Impresa appaltatrice possa per ciò pretendere alcun compenso speciale o indennità, salvo il pagamento di eventuali lavori a tal uopo ordinati dalla Direzione Lavori da compensare con i prezzi di cui al presente contratto.



ART. 2

NORME REGOLATRICI DELL'APPALTO

Per quanto non previsto o non diversamente disposto dalle clausole del presente contratto o dell'allegato Capitolato Speciale d'Appalto, le parti fanno concorde ed esplicito riferimento alle norme del Capitolato Generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063 e del Regolamento per la direzione, contabilità e collaudazione dei lavori dello Stato che sono nelle attribuzioni del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con R.D. 25 maggio 1895, n. 350 e successive modificazioni ed integrazioni e del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni, ivi comprese in particolare quelle a carattere oneroso che qui si intendono anche se non materialmente, integralmente trascritte, nonché alla legge 20.3.1865, n. 2243 allegato "F" sui lavori pubblici ed alla normativa vigente in materia di appalti ed esecuzione di lavori pubblici in quanto applicabile.

In ordine a quanto sopra si precisa che alla figura del Ministro, dell'Ispettore, dell'Ingegnere Capo e

del Direttore dei Lavori corrispondono, rispettivamente, il Commissario Straordinario dell'I.A.C.P., l'Ingegnere Capo dell'IACP ed il Direttore dei Lavori nominato dall'Istituto appaltante.

L'Impresa appaltatrice è tenuta, inoltre, ad osservare le norme del regolamento edilizio, di igiene e di polizia urbana del Comune ove si eseguono i lavori.

Nell'esecuzione di tutte le opere oggetto del presente appalto dovranno, altresì, essere rispettate tutte le prescrizioni di legge vigenti in materia di qualità, provenienza ed accettazione dei materiali da costruzione.

Nei casi in cui le dimensioni e le caratteristiche delle opere da eseguire risultanti nei disegni in diversa scala diano luogo a divergenze, sarà ritenuta valida la indicazione del disegno in rapporto maggiore.

Per quanto non previsto nel presente contratto e nelle norme suddette si farà riferimento a tutte le disposizioni legislative ministeriali vigenti in materia.

L'Impresa appaltatrice, in persona come sopra, espressamente dichiara di aver piena ed esatta conoscenza di tutte le norme sopra richiamate.



L'Impresa appaltatrice, sempre in persona come sopra, dichiara nel modo più formale ed a tutti gli effetti di aver attentamente esaminato e valutato tutti i documenti d'appalto, di aver preso visione del terreno destinato alle costruzioni e di aver valutato tutte le circostanze di tempo e di luogo che possano influire sull'andamento dei lavori, anche in relazione all'accesso al cantiere ed allo approvvigionamento di acqua ed energia elettrica per l'esecuzione dei lavori appaltati.

L'Impresa appaltatrice dichiara a tutti gli effetti che nella formulazione della propria offerta ha tenuto conto di tutte le situazioni particolari inerenti all'appalto in oggetto, anche se conseguentemente l'ordine da seguire nei lavori non dovesse corrispondere ad una più razionale ed economica programmazione dei lavori stessi.

L'Impresa appaltatrice dichiara, altresì, di aver valutato tutti gli oneri derivanti dalle limitazioni e interferenze inerenti e conseguenti alla presenza nelle immediate adiacenze del cantiere di manufatti abitativi, ivi compresi gli oneri e provvedimenti che la stessa Impresa appaltatrice dovrà assumere per evitare danni a persone o cose.

Di tutti tali oneri l'Impresa appaltatrice dichiara

di aver tenuto conto nella formulazione della propria offerta e di non pretendere, pertanto, a tale titolo alcun compenso o indennità.

Pertanto nella piena conoscenza della importanza dell'appalto e delle sue difficoltà e specialità di esecuzione, l'Impresa riconosce potersi l'appalto stesso compiere secondo le condizioni e le modalità stabilite o richiamate nel presente contratto.

ART. 3

MODALITA' DI ESECUZIONE

RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA APPALTATRICE

I lavori dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte, nel rispetto del presente contratto e dei documenti ad esso allegati e sotto la direzione tecnico-amministrativa dell'Istituto appaltante.

L'Impresa appaltatrice, pertanto, assume comunque sopra di sé la responsabilità civile e penale, piena ed intera, derivante da qualsiasi causa e motivo, in special modo per infortuni, in relazione alla esecuzione del presente appalto.

L'Istituto appaltante, quindi, e tutto il personale da esso preposto alla direzione tecnico-amministrativa dei lavori si intendono esplicitamente esonerati da qualsiasi responsabilità inerente alla esecuzione dell'appalto e dovranno essere rilevati dalla



Impresa appaltatrice da ogni e qualsiasi molestia od azione che potesse eventualmente venire promossa contro di loro.

ART. 4

DIVIETO DI SUBAPPALTO

L'Impresa appaltatrice, in persona come sopra, si obbliga nel modo più formale ed assoluto a non concedere anche di fatto in subappalto, o a cottimo, in tutto o in parte, i lavori e le forniture che formano oggetto del presente appalto ad essa Impresa esclusivamente concesso, senza la preventiva autorizzazione dell'Istituto appaltante, sotto la comminatoria delle conseguenze penali ed amministrative previste dalla legislazione vigente e dello esercizio del diritto da parte dell'Istituto appaltante alla risoluzione del presente contratto ed al risarcimento di tutti i danni nel senso più lato ed immissione nel possesso del cantiere nel termine che verrà indicato in apposita formale diffida senza che l'Impresa appaltatrice possa fare opposizione di sorta, prestando sin da ora la stessa Impresa, in persona come sopra, il suo consenso a detta immissione in possesso da parte dello Istituto appaltante, ferma restando comunque l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 21 della legge 13.9.82,

n. 646.

ART. 5

TEMPO UTILE PER LA ULTIMAZIONE DEI LAVORI - PENALE
IN CASO DI RITARDO -

Il tempo utile per la ultimazione dei lavori oggetto del presente appalto è stabilito in mesi **quattordici** continui e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori stessi, determinata da apposito verbale.

Si precisa che il tempo utile sopra indicato comprende la chiusura eventuale del cantiere per ferie o per festività.

La penale pecuniaria in caso di mancato rispetto dei termini innanzi indicati e di cui allo articolo 29 del Capitolato generale di appalto per le opere di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici, resta fissata nella misura di **£. 560.000.=** (diconsi lire **cinquecentosessantamila.=====**) per ogni giorno di ritardo, giusta l'articolo 30 del Capitolato Speciale d'appalto.

ART. 6

OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Oltre gli oneri particolari previsti o richiamati nel presente contratto ed a quelli relativi alle singole opere, quali risultano dall'allegato Capitolato



speciale d'appalto, sono a carico dell'Impresa appal-
tatrice, e devono intendersi compensati nel forfait
e nei prezzi unitari di cui al successivo articolo
11 gli oneri ed obblighi seguenti:

- 1) il conseguimento, compreso ogni onere ⁿconnesso, di
tutte le licenze e concessioni ed autorizzazioni
necessarie per l'impianto e l'esercizio del can-
tiere, nonchè, in genere, di quelle comunque ne-
cessarie per l'esecuzione delle opere oggetto del
presente appalto;
- 2) la formazione ed il mantenimento del cantiere,
compresa ogni attrezzatura necessaria per una pie-
na e perfetta esecuzione dei lavori appaltati;
- 3) la fornitura e posa in opera, all'atto della for-
mazione del cantiere, di due tabelle di ml. 3,00 x
x 2,00 con indicazione dei lavori che verranno
eseguiti secondo il testo che verrà indicato dal-
la Direzione dei Lavori;
- 4) l'approntamento, ove sia necessario, di un suffi-
ciente numero di locali con acqua corrente potabi-
le e di regolari latrine provviste delle condut-
ture di scarico dei liquami nelle fogne pubbliche
o in fosse settiche;
- 5) la richiesta e l'ottenimento degli allacciamenti
provvisori per l'approvvigionamento dell'acqua e

n. 54/84;

- 10) la redazione di elaborati esecutivi di cantiere e, nel caso di discordanze che dovessero emergere tra i vari disegni esecutivi, la necessaria rielaborazione degli stessi secondo le indicazioni del Direttore dei Lavori;
- 11) l'obbligo dell'assoluto rispetto delle norme vigenti in materia di igiene del lavoro e di prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- 12) la pulizia, con il personale necessario, di tutti i locali costruiti nonché degli spazi esterni, in modo da consegnarli perfettamente sgombrati e puliti;
- 13) l'onere della custodia del cantiere installato per la realizzazione degli alloggi, della buona conservazione degli alloggi costruiti e degli spazi esterni, fino all'approvazione del certificato di collaudo, qualora non sia ancora intervenuta la consegna agli aventi diritto.
Tale custodia deve essere affidata a persone provviste della qualifica di guardia particolare giurata;
- 14) l'obbligo della presentazione ogni tre mesi allo Istituto appaltante dello stato di famiglia e del certificato di residenza, di data non an-

teriore a tre mesi, in bollo, del titolare e del Direttore tecnico dell'Impresa stessa, al fine dello accertamento della persistenza dei requisiti di legge per la prosecuzione dei lavori oggetto del presente contratto.

Nel caso in cui detti requisiti non dovessero essere più posseduti dalla Impresa appaltatrice, l'Istituto appaltante procederà alla risoluzione del presente contratto.

In caso di ritardo o mancata presentazione dei certificati di cui al presente punto 14), l'Istituto appaltante, previa diffida, sospenderà la emissione di eventuali mandati di pagamento in favore della Impresa appaltatrice.

Per tale sospensione o ritardo dei pagamenti, la Impresa appaltatrice non potrà muovere opposizione di alcun genere nei confronti dello Istituto appaltante, nè vantare diritto a risarcimento dei danni.

L'Impresa appaltatrice, in persona come sopra, espressamente dichiara che di tutti gli oneri ed obblighi sopra specificati ha tenuto conto nel formulare la propria offerta e nell'accettare i prezzi unitari di cui al presente contratto.

OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'Impresa appaltatrice si obbliga ad applicare integralmente nei confronti dei lavoratori e dei propri soci, se cooperative, tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per operai dipendenti dalle aziende industriali, edili ed affini e negli accordi locali integrativi di questo in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori in parola.

L'Impresa appaltatrice si obbliga, altresì, alla osservanza delle norme della legge 9/2/1979, n. 36 - art. 6 - commi sesto e settimo, sul trattamento straordinario di cassa integrazione guadagni.

L'Impresa appaltatrice si obbliga, infine, ad applicare il contratto e gli accordi suddetti anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano l'Impresa appaltatrice anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione della impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

L'Impresa appaltatrice è responsabile verso l'Istituto appaltante dell'osservanza delle norme anzidet

te da parte delle imprese fornitrici nei confronti dei, rispettivi loro dipendenti ed anche da parte di ditte assuntrici di lavoro in subappalto, eventualmente autorizzato a norma di legge.

In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel precedente articolo, accertata dallo Istituto appaltante o ad esso segnalata dallo Ispettorato del Lavoro, l'Istituto appaltante medesimo comunicherà all'Impresa appaltatrice e, se del caso anche allo Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dello adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'Impresa appaltatrice delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando dallo Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra l'Impresa appaltatrice non potrà opporre eccezioni all'Istituto appaltante, nè avrà diritto a risarcimento di danni per tale titolo.

CORRISPETTIVO DELL' APPALTO

L'ammontare totale a base di appalto è di £ i r e
**1.415.700.000.= (diconsi lire unmiliardoquattrocen-
toquindicimilionisettecentomila.)**

L'importo sopra indicato, ridotto del ribasso dello
**13,11 % (dicono si lire tredici e centesimi undici
per cento)** offerto dalla Impresa appaltatrice in se
de di licitazione privata, risulta determinato nel=
lo importo netto contrattuale dei lavori, a forfait
e a misura di £. **1.230.101.730.= (dicono si lire un
miliardoduecentotrentamilionicentounomilasettecen-
totrenta.)**

I lavori a misura saranno valutati in base ai prez=
zi dell'elenco prezzi unitari allegato al presente
contratto sotto la lettera " F ".

A tutti i prezzi unitari di cui sopra dovrà essere
applicato lo stesso ribasso complessivo precedente=
mente indicato.

L'importo dei lavori a misura sopra indicato è cal=
colato in via presuntiva e ha pertanto valore pura=
mente indicativo.

Gli importi contrattuali dei lavori a forfait sono
invece fissi ed invariabili, salvo il caso di varia=
zioni che l'Istituto appaltante si riserva di appor=
tare al progetto originario delle rispettive opere,

secondo quanto previsto nel precedente art. 1 e che comportino aumenti o diminuzioni nelle opere e forniture previste nello stesso progetto originario. Gli importi di cui sopra potranno, pertanto, variare in più o in meno senza che l'impresa appaltatrice possa trarne argomento per chiedere compensi non contemplati nel presente contratto o prezzi diversi da quelli richiamati nel presente articolo, salvo quanto stabilito in materia agli articoli 13 e 14 del Capitolato generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici.

In tutti i casi in cui occorra contabilizzare lavori a misura e manchino nel prezzario sopra citato e nello elenco dei prezzi aggiuntivi i prezzi unitari corrispondenti, si provvederà alla determinazione dei nuovi prezzi, a norma del Regolamento 25/5/1895, n. 350.

L'Impresa appaltatrice, in persona come sopra, riconosce che il corrispettivo dell'appalto, pattuito nelle misure, con le modalità e alle condizioni tutte indicate o richiamate nel presente contratto, è comprensivo di tutte le opere e forniture occorrenti per la perfetta esecuzione dell'appalto stesso, inclusi tra l'altro gli oneri previsti allo articolo 16 del Capitolato generale d'appalto per le opere di

competenza del Ministero dei Lavori Pubblici e tutti quelli indicati o richiamati nel presente contratto.

ART. 9

REVISIONE DEI PREZZI

Con il presente appalto è ammessa la revisione dei prezzi contrattuali nei limiti delle disposizioni legislative vigenti per le opere pubbliche, nonché dell'art. 33 della legge 28.2.1986, n. 41.

Agli effetti dell'applicazione delle leggi 21/6/64, n. 463; 17/2/1950, n. 50; 19/2/1970, n. 76 e 21/12/1974, n. 700 resta stabilito che convenzionalmente sarà fatto esplicito riferimento alle quote percentuali di incidenza della mano d'opera, dei materiali, dei trasporti, dei noli, alla composizione della squadra tipo, nonché agli elementi assunti convenzionalmente a indice per materiali, trasporti e noli stabiliti dal Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 11/12/1978 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 357 del 23.12.1978 ed evidenziati nella tabella riportata nello articolo 38 del Capitolato Speciale d'appalto, allegato al presente contratto sotto la lettera " E ".

Si precisa che le variazioni da prendere in base del computo revisionale si intendono sempre quelle

del costo di origine e che, per quanto riguarda i noli, il costo orario di ciascuno dei mezzi è quello medio provinciale dei mezzi del genere assunti a indice.

Per quanto concerne i trasporti, il costo a Km. è quello provinciale desunto dalla media dei costi relativi alle percorrenze fino a 5 Km. da 5 a 20 Km. e da oltre 20 a 30 Km.

Ai fini della determinazione della revisione dei prezzi sarà fatto riferimento ai costi degli elementi come sopra convenzionalmente assunti a indice, quali risultano dal bollettino della Commissione Provinciale per il rilevamento dei prezzi, istituita in base alla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 633 del 28/2/1948, per la provincia di Brindisi.

ART. 10

LIQUIDAZIONE DEI LAVORI

Il corrispettivo dell'appalto sarà liquidato alla Impresa appaltatrice in base a certificati di pagamento in acconto rilasciati dall'Istituto appaltante, in relazione agli stati di avanzamento emessi dalla Direzione dei Lavori, secondo quanto stabilito dall'articolo 29 dello allegato Capitolato Speciale d'appalto.

Sull'importo di ogni stato di avanzamento saranno operate le ritenute di garanzia di cui all'articolo 19 del Capitolato generale di appalto e di cui all'articolo 48 del R.D. 23/5/1924, n. 827.

ART. 11

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Istituto appaltante potrà dichiarare risoluto il presente contratto oltre che nei casi di cui ai precedenti articoli, anche nei seguenti casi:

- qualora si verifichi un evento che possa dar luogo ad un procedimento penale per frode nei confronti dell'Impresa appaltatrice, oppure quando consti che un tale procedimento sia stato iniziato dalla Autorità Giudiziaria per denuncia dei terzi;
- qualora, per negligenza grave o per contravvenzione agli obblighi ed alle condizioni stipulate, la Impresa appaltatrice comprometta a giudizio insindacabile dell'Istituto appaltante, la buona riuscita dei lavori oggetto dell'appalto;
- qualora, per negligenza dell'Impresa appaltatrice, si verifichino irregolarità e ritardi nell'esecuzione dei lavori e l'Impresa stessa non provveda alla regolare e continuativa attività dei lavori stessi, sempre che l'Istituto appaltante non ri-

tenga opportuno dar luogo all'esecuzione di uffici-
cio;

- qualora contravvenga alle disposizioni della legge 13.9.1982, n. 646 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di sopravvenuto fallimento dell'Impresa, i rapporti con l'Impresa appaltatrice saranno definiti, con salvezza di ogni possibile diritto ed azione dell'Istituto appaltante, corrispondendo per i lavori a misura il prezzo risultante dalla relativa contabilizzazione in base ai prezzi di cui al precedente articolo 8 e per i lavori a forfait il prezzo che risulterà detraendo da ciascuno degli importi contrattuali dei lavori a forfait, indicati nel precedente articolo 8, l'importo dei lavori che restano da eseguire per il loro completamento, secondo le pattuizioni contrattuali, valutati a misura in base ai prezzi sopra richiamati.

L'Istituto appaltante si riserva la facoltà di risolvere in qualunque tempo il contratto mediante il pagamento dei lavori eseguiti, secondo i criteri stabiliti nel precedente capoverso e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite, tenuto

peraltro conto di quanto stabilito nell'ultimo capo verso del precedente articolo 1.

ART. 12

C A U Z I O N E .

A garanzia dell'esatto ed integrale adempimento delle obbligazioni di tutto quanto indicato o richiamato nel presente contratto, l'Impresa appaltatrice ha costituito una cauzione definitiva infruttifera di **£. 61.505.086.= (diconsi lire sessantunomilionicinquecentocinquemilaottantasei.=====)** pari al 5% (cinque per cento) dell'ammontare presunto contrattuale dell'appalto indicato nel precedente articolo 8, mediante polizza fidejussoria n. **656/151 19865** dell'**11.9.1987** prestata dalla **NITELLOYD LLOYD NAZIONALE ITALIANO S.p.a. STUDIO QUATTRO** con sede in Roma - con la quale la predetta **NITELLOYD LLOYD NAZIONALE ITALIANO S.p.a. STUDIO QUATTRO** con sede in Roma si costituisce fidejussore nell'interesse della Impresa appaltatrice ed a favore dell'Istituto appaltante fino alla concorrenza della predetta somma di **£. 61.505.086.= (diconsi lire sessantunomilionicinquecentocinquemila86)**

La cauzione in parola, così come le ritenute effettuate a norma del precedente articolo 10 quale ulteriore garanzia del perfetto adempimento del presen-

te contratto, sarà svincolata dopo che sia stato approvato il collaudo definitivo dei lavori di cui al presente appalto e sempre che sia stata definita tra le parti ogni controversia e pendenza.

ART. 13

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

La definizione di eventuali controversie tra l'Istituto appaltante e l'Impresa appaltatrice, sarà regolata secondo il dettato dell'articolo 35 dell'Allegato Capitolato speciale d'appalto.

ART. 14

ANTICIPATA ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Qualora l'Impresa appaltatrice anticipi la ultimazione dei lavori rispetto ai termini prescritti al precedente articolo 5, le sarà corrisposto un "premio di accelerazione", nella misura e con le modalità indicate nell'articolo 39 dell'allegato Capitolato speciale d'appalto.

ART. 15

SPESE CONTRATTUALI - ONERI FISCALI

Sono a carico esclusivo dell'Impresa appaltatrice tutte le spese inerenti al presente contratto e atti conseguenti relativi alla gestione dei lavori dal giorno della consegna fino a quello del collaudo, come i diritti di segreteria, bolli, registra-

zioni, copiatura allegati, disegni, capitolati.

A carico esclusivo dell'Impresa appaltatrice restano, altresì, tutte le tasse, le imposte e contribuzioni presenti e future, che, direttamente o indirettamente, abbiano a gravare sulle forniture ed opere, oggetto del presente appalto, la tassa per occupazioni di spazi ed aree pubbliche, tutte senza diritto a rivalsa nei confronti dell'Istituto appaltante. L'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) è regolata come per legge.

ART. 16

AGEVOLAZIONI FISCALI

Per la stipulazione e la registrazione del presente contratto e per tutte le relative conseguenze fiscali, le parti contraenti intendono avvalersi delle norme stabilite dal T.U. 28.4.1938, n. 1165, e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 17

DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

I documenti allegati al presente contratto quale parte integrante e sostanziale di esso sono i seguenti:

-
- A) - lettera di invito alla licitazione privata;
 - B) - offerta della Impresa aggiudicataria;

C) - delibera di autorizzazione costituzione cauzione con fidejussione assicurativa;

D) - elaborati grafici di progetto;

E) - Capitolato speciale e Disciplinare di Appalto;

F) - Elenco dei prezzi unitari.

Fanno parte integrante del presente contratto, anche se ad esso non materialmente allegati, i seguenti documenti:

- Capitolato generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP. approvato con D. P.R. 16.7.1962, n. 1063;

- legge 20.3.1865, n. 2248 allegato " F " sui lavori pubblici;

- regolamento per la direzione, contabilità e collaudazione dei lavori dello Stato che sono nelle attribuzioni del Ministero dei Lavori Pubblici approvato con R.D. 25.5.1895, n. 350 e successive modificazioni ed integrazioni;

- regolamento per l'amministrazione del patrimonio e contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23.5.1924, n. 827.

Si è omessa la lettera degli allegati per espressa rinuncia delle parti che hanno dichiarato di averne presa visione in precedenza.

A richiesta, io Ufficiale Rogante delegato ho rice=

vuto e pubblicato il presente atto mediante lettura
fattane a chiara ed intellegibile voce ed in presen-
za delle parti che da me interpellate hanno dichia-
rato essere l'atto conforme alla loro volontà e lo
approvano e sottoscrivono con me Ufficiale Rogante
delegato qui in calce ed a margine dei fogli inter-
medi come per legge.

Il presente atto consta di numero nove fogli di car-
ta in bollo, dattiloscritti da persona di mia fidu-
cia per intero su numero trentuno facciate oltre a
questa fin qui.



[Handwritten signatures and notes]
The text below the stamp consists of several handwritten signatures and notes. One signature appears to be "Antonio" and another "Antonio". There are also some illegible handwritten notes and a large, stylized signature that spans across the bottom of the page.

REGIONE PUGLIA
COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO
BARI

Rep. 932 Il 12-11-87

Il Comitato regionale di controllo nella seduta
del 12-11-87 pronuncia:

Non richiedi atto

IL SEGRETARIO
 Dott.ssa Isabella Perfido

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Vittorio Mastello